



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

## **ASSISTENTE TECNICO**

### **AREA QUADRO NORMATIVO-CONTRATTUALE**

#### **Domande e risposte**

*Prove selettive per la "seconda posizione economica" ex artt. 6 e 7 Accordo Nazionale M.I.U.R. - OO.SS.  
concernente l'attuazione dell'art.2 comma 3 della sequenza contrattuale (ex. art. 62 CCNL/2007)  
del 25 luglio 2008*



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

<b>N° DOMANDA</b>	<b>DOMANDA</b>	<b>RISPOSTA ESATTA</b>	<b>RISPOSTA 2</b>	<b>RISPOSTA 3</b>	<b>RISPOSTA 4</b>	<b>TRATTATO IN</b>
1.	Gli elementi che compongono lo Stato sono:	il popolo, il territorio e la sovranità	la legge, il diritto e la sovranità	il popolo, la legge e la forza	la nazione, il territorio e la sovranità	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Sintesi
2.	Le fonti del diritto sono regolate dal criterio di:	gerarchia	legalità	civiltà	tassatività	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
3.	Un Decreto Legge:	è emanato dal Governo e richiede la conversione in legge	è emanato dal Parlamento	è emanato dal Parlamento e richiede la conversione in legge	è emanato dal Governo in virtù di una delega del Parlamento	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
4.	Un Regolamento comunitario:	prevale sempre sulla norma italiana	non prevale sui regolamenti nazionali	prevale sulla norma italiana solo se recepito	prevale sui regolamenti nazionali se è recepito in una direttiva	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

5.	I regolamenti "delegati":	abrogano la legge previgente nei limiti della delega	sono adottati in base a una delega da un'autorità diversa da quella che ha la competenza a emanare il regolamento	nessuna ipotesi è valida	non possono sostituire la legge previgente	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
6.	I regolamenti statali:	entrano in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione	entrano in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione	entrano in vigore non appena emanati	devono essere convertiti in legge	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
7.	La capacità d'agire:	si acquista con la maggiore età	si acquista con la nascita	si acquista con atto di attribuzione	una volta acquistata, non può mai perdersi	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - I soggetti del diritto e la personalità giuridica
8.	L'ente pubblico:	ha personalità giuridica	non ha personalità giuridica e i suoi atti sono imputati allo Stato	non ha personalità giuridica e i suoi atti sono imputati ai soggetti che l'hanno costituito	può anche non avere personalità giuridica	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - I soggetti del diritto e la personalità giuridica



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

9.	Il potere amministrativo:	attua i fini previsti dalla legge, con la partecipazione del privato interessato e contemperando gli interessi in gioco	comprende la facoltà di amministrare e di emanare norme giuridiche	competete unicamente ai vertici politici degli enti	comprende una funzione giurisdizionale, perché contiene in sé il potere di applicare sanzioni amministrative	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Il potere e la funzione
10.	La funzione amministrativa:	è sinonimo di potere amministrativo, deve essere esercitata nel rispetto della legge e nell'interesse generale	deve ottenere il consenso dei privati destinatari per produrre effetto	può essere esercitata nel rispetto del principio di legalità	designa le attività di amministrazione dei privati	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Il potere e la funzione
11.	La Costituzione italiana è entrata in vigore:	il 1° gennaio 1948	il 22 dicembre 1957	il 2 giugno 1946	il 2 giugno 1948	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale- Il modello di Stato nella nostra carta costituzionale
12.	La libertà personale:	è inviolabile	è garantita dalla legge, e, se necessario, dalla Costituzione	è garantita dalla legge e dall'autorità	è limitata dai provvedimenti dell'autorità	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

13.	La presunzione di non colpevolezza:	vale fino alla condanna definitiva	non vale nel corso del giudizio in Cassazione	non vale dopo il giudizio di primo grado	comporta il divieto di carcerazione preventiva	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
14.	La pena di morte:	è sempre vietata	è vietata, salvi i casi previsti dalle leggi militari di guerra	è vietata dalla Costituzione	è consentita nei casi previsti dal codice penale	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
15.	Il Presidente della Repubblica:	è eletto dal Parlamento in seduta comune	è eletto direttamente dal popolo	è nominato dai Presidenti delle Regioni	è nominato dal Presidente del Consiglio	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale- Gli organi costituzionali
16.	Il Parlamento:	dà e revoca la fiducia al Governo	nomina il Presidente del Consiglio, e propone al Presidente della Repubblica la nomina dei ministri	propone al Presidente della Repubblica il Presidente del Consiglio e questo nomina i ministri	nomina i ministri e il Presidente del Consiglio	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale- Gli organi costituzionali



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

17.	La Repubblica italiana:	riconosce e promuove le autonomie locali	è uno Stato federale	riconosce le autonomie locali, nell'ambito del principio del decentramento	coordina le Regioni e delega a queste la disciplina degli enti locali	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
18.	Una norma di legge incostituzionale:	va rimessa alla Corte Costituzionale che ne dichiara l'illegittimità	è rinviata al Parlamento	può essere disapplicata anche dal giudice e dalla Pubblica Amministrazione	per essere disapplicata, va sottoposta a referendum costituzionale	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
19.	La Costituzione:	non può essere revisionata in relazione alla forma repubblicana	deve essere integralmente rispettata e non è prevista la sua riforma	può essere modificata da una diversa consuetudine costituzionale	può essere integralmente revisionata	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale- Gli organi costituzionali
20.	L'Italia è:	una Repubblica democratica, fondata sul lavoro	uno Stato federale indipendente	fondata sulla democrazia e il lavoro	uno Stato nazionale, libero e indipendente	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

21.	Ogni cittadino:	ha il dovere di svolgere un'attività o una funzione socialmente utile	è libero di lavorare o meno	può essere obbligato dall'autorità amministrativa a lavorare	può essere obbligato da un giudice a lavorare	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
22.	La sovranità:	appartiene al popolo	appartiene allo Stato	appartiene alla nazione	appartiene alla legge	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo
23.	I pubblici uffici:	sono organizzati secondo disposizioni di legge	sono regolati dalle singole autorità	sono le funzioni affidate ai funzionari pubblici	dipendono tutti dall'organizzazione statale	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo
24.	Il principio di imparzialità:	richiede che siano assicurati trattamenti uniformi senza discriminazioni per ragioni politiche, razziali o di altra natura	qualifica l'Italia come Stato di diritto	richiede che i rappresentanti di tutti i partiti politici svolgano le funzioni amministrative	obbliga le autorità a intervenire in tutte le situazioni in cui si verifica un'ingiustizia	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - I principi fondamentali dell'azione amministrativa



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

25.	Agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni si accede:	mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge	mediante concorso, se possibile	mediante concorso nei casi previsti dalla legge	sempre mediante concorso	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - I principi fondamentali dell'azione amministrativa
26.	Il diritto soggettivo:	è tutelato dal giudice ordinario o dal giudice amministrativo a seconda della materia	è sempre tutelato dal giudice ordinario, perché così prevede la Costituzione	è tutelato dal giudice amministrativo	è tutelato dal giudice ordinario	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - Le posizioni soggettive: diritto soggettivo ed interesse legittimo
27.	La responsabilità civile della PA:	può essere contrattuale, extracontrattuale o precontrattuale	non sussiste mai, perché alla PA può essere imputata solo una responsabilità amministrativa	non sussiste mai, in quanto risponde personalmente il funzionario che ha commesso l'illecito	riguarda solo le ipotesi di reato	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione
28.	La responsabilità civile del funzionario, ai sensi dell'art. 28 Cost.:	è personale e si estende allo Stato e agli enti pubblici	concorre in ogni caso con quella del dirigente dell'ufficio	è sempre esclusa, perché risponde sempre e solo l'amministrazione di appartenenza	concorre sempre con quella della PA	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

29.	I funzionari pubblici:	sono direttamente responsabili per gli atti compiuti in violazione di diritti	rispondono solo quando sia accertata una loro responsabilità disciplinare	rispondono solo civilmente, ma non penalmente	rispondono solo penalmente, ma non civilmente	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione
30.	Il principio di legalità:	significa che la PA non può violare la legge e deve perseguire i fini indicati dalla stessa	comporta che la PA non può emanare leggi	significa che la PA non può violare la legge	comporta che il privato non possa violare la legge quando entra in rapporto con la PA	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione
31.	I provvedimenti amministrativi:	sono manifestazioni unilaterali di volontà	possono prevalere sulla contraria volontà del cittadino se confermati dal giudice	coincidono sempre con gli atti amministrativi	sono il risultato dell'accordo tra PA e cittadino	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo
32.	L'interesse legittimo:	consiste nella posizione giuridica soggettiva della quale è titolare un soggetto privato nei confronti della Pubblica Amministrazione	non consente, se non in presenza di un connesso diritto soggettivo, alcuna tutela né nel corso dell'esercizio del potere che successivamente	se leso, non può comportare risarcimento del danno subito	può essere tutelato solo a posteriori, tramite risarcimento del danno	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - Le posizioni soggettive: diritto soggettivo ed interesse legittimo



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

33.	Che cosa si intende per "persona giuridica"?	Un soggetto diverso dalla persona fisica ma al quale possono imputarsi situazioni giuridiche	Un ente che può avere un oggetto lecito	Un ente rilevante per l'ordinamento giuridico	L'insieme dei diritti e dei doveri che fanno capo a una persona	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa - Persone giuridiche, uffici, organi
34.	A che cosa ci si riferisce quando si parla di "organo" della Pubblica Amministrazione?	All'unità organizzativa, in forma individuale o collegiale, che compie attività rilevante all'esterno in nome e per conto della PA	All'unità organizzativa titolare del potere di rappresentanza	Un soggetto dotato di personalità giuridica, riconosciuto dallo Stato	Un soggetto della PA dotato di personalità giuridica	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
35.	In che cosa consiste l'autotutela amministrativa?	Nel potere, attribuito all'autorità amministrativa, di provvedere autonomamente a eliminare i propri atti illegittimi o inopportuni	Nella prassi in base alla quale le autorità amministrative tutelano autonomamente i propri beni contro le violazioni perpetrate da terzi	Nel potere, attribuito ai privati, di tutelarsi da sé contro gli atti della Pubblica Amministrazione	Si tratta di un istituto caratteristico del pubblico impiego	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
36.	Quale tipo di disciplina si applica al rapporto di lavoro con la PA?	La disciplina comune del rapporto di lavoro subordinato, salvo eccezioni relative ad alcuni aspetti del rapporto e a determinate categorie di soggetti	Una disciplina speciale di diritto amministrativo	Sino alla recente riforma, la disciplina di diritto comune	Sempre la disciplina di diritto comune	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

37.	I provvedimenti devono essere motivati?	Sì, salvo che abbiano contenuto generale o siano atti normativi	No, mai	Sì, se la PA lo ritenga opportuno	Sì, sempre	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - Nozione ed elementi dell'atto amministrativo
38.	Il procedimento...	Deve concludersi entro termini determinati con regolamento o con legge	Deve concludersi entro termini determinati con legge	Può avere durata indefinita	Deve concludersi sempre entro un anno	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La disciplina generale del procedimento amministrativo
39.	Il responsabile del procedimento...	È il referente naturale per il privato	È l'unico che risponde del procedimento se esistono profili di responsabilità patrimoniale	È colui che dà inizio al procedimento	Non entra mai in relazione con il cittadino	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La disciplina generale del procedimento amministrativo
40.	Il procedimento...	Deve concludersi con un provvedimento espresso o con un accordo sostitutivo di provvedimento	Non può concludersi con un atto di diritto privato	Può concludersi nei modi più vari	Si conclude con un provvedimento, anche tacito	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La disciplina generale del procedimento amministrativo



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

41.	Silenzio assenso significa?	Che la mancata emissione dell'atto equivale all'adozione di un provvedimento positivo	È un istituto assente nel diritto amministrativo	Che la mancata emissione dell'atto non equivale all'adozione di alcun atto amministrativo	Che la mancata emissione dell'atto equivale all'adozione di un provvedimento negativo	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La disciplina generale del procedimento amministrativo
42.	Tra il diritto alla riservatezza e quello alla trasparenza...	Il secondo prevale sul primo, ma subisce delle limitazioni	Il secondo prevale sempre sul primo	Il primo prevale sempre sul secondo	Nessuno dei due prevale sull'altro	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La gestione delle informazioni in ambito pubblico
43.	Il diritto di accesso ai documenti...	È riconosciuto a tutti coloro che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto	È riconosciuto solo a chi abbia già impugnato l'atto conclusivo del procedimento	È riconosciuto a tutti i cittadini	È riconosciuto solo a chi sia legittimato ad impugnare l'atto conclusivo del procedimento cui si riferiscono i documenti	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La gestione delle informazioni in ambito pubblico
44.	La domanda di accesso deve essere motivata?	Sì, sempre	Solo quando sia opportuno per evidenziare l'interesse	Sì, se la legge in base alla quale è stato emesso il provvedimento lo prevede	Solo per certe materie	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La gestione delle informazioni in ambito pubblico



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

45.	La PA può agire mediante contratti?	Sì	Solo quando la legge lo consenta	No, in quanto sono strumenti di diritto privato	Sì, se vi è autorizzazione dell'ente gerarchicamente superiore	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
46.	Nell'esercizio della capacità di diritto privato, la PA...	È soggetta alle comuni regole pubblicistiche per quanto riguarda la formazione della volontà	È soggetta esclusivamente a tutte le regole pubblicistiche	Esercita un potere di supremazia nei confronti dei privati	Non presenta aspetti che la differenzino da un comune privato	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
47.	Gli accordi di cui all'articolo 11 della L. 241/90...	Intercorrono tra privati e PA	Intercorrono fra Stato e autonomie locali	Intercorrono tra privati e PA e sostituiscono sempre il provvedimento	Intercorrono tra diverse amministrazioni	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
48.	I contraenti della PA	Vengono scelti attraverso particolari procedimenti	Vengono scelti liberamente	Vengono scelti esclusivamente da elenchi precedentemente compilati dalla PA	Sono del tutto soggetti al potere d'imperio della PA	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Il procedimento di evidenza pubblica



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

49.	Licitazione privata (ora denominata esclusivamente procedura ristretta):	è una procedura nell'ambito della quale possono presentare offerte solamente gli operatori economici invitati dall'amministrazione	è aperta a chiunque voglia partecipare	è un sistema in pratica utilizzato pochissimo	nessuna delle tre risposte è esatta	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Il procedimento di evidenza pubblica
50.	Trattativa privata (ora denominata esclusivamente procedura negoziata)...	È ammessa solo in casi particolari	È disciplinata solo da norme di diritto privato	Non può essere utilizzata dalla PA	È liberamente ammessa	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Il procedimento di evidenza pubblica
51.	Gli standard...	Sono i livelli minimi di qualità dei servizi	Sono obiettivi da raggiungere nel breve termine	Sono i livelli normali di qualità	Sono obiettivi da raggiungere nel lungo termine	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
52.	Le carte dei servizi...	Definiscono gli standard di qualità del servizio pubblico	Non sono più in vigore	Non sono mai state adottate	Sanzionano la violazione degli standard	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Le carte dei servizi pubblici e la tutela degli utenti



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

53.	Gli standard...	Sono stabiliti con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri e, sino a diversa disposizione, dagli schemi generali delle carte dei servizi	Vengono definiti da ciascun ufficio	Sono stabiliti per legge	Sono stabiliti con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
54.	In caso di violazione degli standard:	è previsto l'obbligo della corresponsione di un indennizzo a seguito di regolamentazione con D.P.C.M.	è possibile presentare reclamo, e null'altro	non è prevista alcuna conseguenza	la PA segnala sempre la violazione al giudice competente	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
55.	La gestione in economia dei servizi...	Consente all'Ente pubblico di provvedere direttamente all'acquisizione dei servizi, utilizzando personale e risorse proprie oppure, se non è possibile, mediante cottimo fiduciario, affidando l'esecuzione a privati	È un tipo di gestione tipica dei servizi con rilevanza economica	È un tipo di gestione adottata ove vi sia scarsità di mezzi finanziari	È un tipo di gestione adottata negli enti dichiarati in stato di dissesto finanziario	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

56.	Di che periodo è la riforma Gentile?	Del 1923	Del 1904	Del 1925	Del 1930	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Cenni storici e profili organizzativi dal 1860 alla Costituzione
57.	Quali sono gli articoli della Costituzione che riguardano sotto il profilo sostanziale la pubblica istruzione?	Gli art. 3 e 9, 33 e 34	L'art. 3 e l'art. 9	L'art. 33	L'art.3 e l'art.13	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione - Formule e principi introdotti dalla Costituzione
58.	La Costituzione affronta il tema della organizzazione scolastica?	Sì, con riferimento alla ripartizione delle funzioni legislative fra Stato e Regioni	Sì	No	Esclusivamente in riferimento alla scuola pubblica	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione - Formule e principi introdotti dalla Costituzione
59.	A quando risale l'ultimo testo unico delle leggi sulla scuola?	Al 1994	Al 1990	Al 1928	Al 2000	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione - Il testo unico delle leggi sulla pubblica istruzione





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

60.	L'ordinamento scolastico ha subito recenti riforme.	Sì	Sì, ma solo a livello di decreto legge	No	Sì, ma solo a livello di legge quadro, senza che siano state ancora emanate disposizioni attuative	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione
61.	La riforma dell'autonomia scolastica:	è attuata ed entrata in vigore a regime	è stata revisionata in occasione della riforma degli ordinamenti	è in fase di revisione	non deve essere attuata	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
62.	Il provvedimento che completa il quadro dei regolamenti attuativi della L. 15 marzo 1959 n. 59, in materia di istruzione è stato:	il regolamento sulla gestione contabile e finanziaria	il regolamento sull'autonomia	il regolamento sulla sola gestione finanziaria	il regolamento sulla dimensione ottimale degli istituti	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
63.	Quando è stata avviata la riforma dell'autonomia scolastica?	Nel 1997	Nel 1998	Nel 1999	Nel 1995	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

64.	La riforma dell'autonomia scolastica è stata completata, con riferimento alle singole scuole, attraverso:	il riconoscimento agli istituti scolastici della personalità giuridica	la regolamentazione dei curricula scolastici da parte delle singole scuole	la regolamentazione dei curricula scolastici da parte del Ministero	l'assegnazione di fondi d'istituto	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
65.	La personalità giuridica in capo alle singole scuole:	si è avuta con il conseguimento dell'autonomia	dipende dall'approvazione di un apposito decreto legislativo	si consegue per effetto del raggiungimento di prestabiliti limiti dimensionali	non è prevista nelle leggi di riforma	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
66.	L'autonomia organizzativa di istituto si estende:	alle diversificazione delle modalità di impiego dei docenti	alla costituzione di nuovi plessi e sedi scolastiche	alla durata del calendario scolastico	alla sola costituzione di nuove sedi scolastiche	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
67.	L'autonomia amministrativo-contabile:	presuppone una dotazione ordinaria e ammette una dotazione perequativa	ha carattere ordinario	ha carattere ordinario, ma non perequativo	ha carattere perequativo	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

68.	L'autonomia amministrativo-contabile:	presuppone trasferimenti dal Ministero e ammette iniziative di autofinanziamento da parte della istituzioni scolastiche	non ammette l'impiego delle strutture scolastiche per finalità extrascolastiche	esige iniziative di autofinanziamento	presuppone trasferimenti dal Ministero	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
69.	Il Piano dell'offerta formativa:	è il progetto di formazione e di organizzazione didattica che caratterizza ogni istituto	assomma i vari ordini di studio predisposti dal Ministero	rappresenta le sole attività curriculari predisposte dagli istituti	rappresenta le attività extracurricolari predisposte dagli istituti	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica - L'Autonomia didattica e il Piano dell'offerta formativa
70.	Tra le funzioni amministrative devolute ai singoli istituti:	rientrano le funzioni relative alla carriera scolastica degli alunni	non possono rientrare le funzioni relative alla carriera scolastica degli alunni	rientra il reclutamento del personale	rientra la formazione delle graduatorie	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica - Le funzioni amministrative e la gestione del servizio di istruzione nell'autonomia
71.	La realizzazione e la manutenzione degli edifici scolastici compete:	alle Province e ai Comuni	ai Comuni	allo Stato	alle Regioni	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

72.	Le singole scuole possono chiedere e ottenere dagli enti locali la delega per la manutenzione degli edifici scolastici.	Ricevendo a tal fine gli stanziamenti occorrenti dall'ente competente in via ordinaria alla manutenzione	Debbono provvedere sempre autonomamente alla manutenzione	A condizione che ne abbiano le occorrenti disponibilità finanziarie	Accendendo mutui a tal fine	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
73.	La manutenzione delle strutture che ospitano i singoli istituti scolastici può essere demandata agli stessi:	a condizione che lo richiedano d'intesa con l'ente competente alla manutenzione (Comune o Provincia)	a condizione che lo richiedano	con l'assenso del Ministero della Pubblica Istruzione	a condizione che lo richiedano, e con l'assenso del Ministero della Pubblica Istruzione	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
74.	La Legge 3 maggio 1999, n. 124 ha a oggetto:	la riforma del sistema di reclutamento del personale ATA e docente	La riforma dei cicli scolastici	la riforma dell'esame di maturità	la riforma della parità scolastica	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
75.	La riforma del diritto di sciopero nel settore dei servizi pubblici:	è stata approvata con legge 12 giugno 1990 n. 146 e modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83	è stata definitivamente promulgata nel 1990	è in attesa di conversione in legge	è in fase di discussione parlamentare	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

76.	Le fonti della disciplina del rapporto di impiego del personale della scuola sono:	la legge e la contrattazione collettiva	la contrattazione collettiva	la legge e il diritto privato	la legge	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
77.	La regolamentazione degli istituti disciplinari per il personale docente è contenuta:	nel T.U. di cui al D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, per quanto riguarda le infrazioni e le sanzioni, mentre è disciplinata dall'art. 55 bis del D.Lgs 165/2001 per quanto riguarda il procedimento disciplinare	parte nel T.U., parte nella Contrattazione collettiva	nel T.U., di cui al D.L. 16 aprile 1995, n.297	nei contratti collettivi	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
78.	Anche per il personale ATA è previsto l'accesso in ruolo tramite graduatoria permanenti.	Sì	Sì, ma solo se sarà confermato in sede di contrattazione collettiva	No	Sì, ma solo se sarà confermato con legge successiva	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
79.	La disciplina del rapporto di lavoro del personale ATA è sostanzialmente contenuta:	nella legge e nella contrattazione collettiva	nel T.U n. 297/1994 e nella contrattazione collettiva	nel T.U n. 297/1994	nel T.U. n.297/1995	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

80.	Le modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'offerta formativa:	sono materia di contrattazione integrativa secondo l'art. 6 del CCNL 2006-2009; l'art. 5 del D.Lgs 165/2001 ha inserito tra le prerogative dirigenziali la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro	sono materia di competenza del collegio dei docenti	sono materia di informazione successiva	sono afferenti alla discrezionalità dirigenziale	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
81.	Per l'assegnazione delle supplenze annuali del personale docente:	si utilizzano le graduatorie a esaurimento	si utilizzano le graduatorie distrettuali	si utilizzano le graduatorie di istituto	si utilizzano le graduatorie del provveditorato	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
82.	Le modalità di accesso ai ruoli del personale ATA sono disciplinate per:	legge	contrattazione collettiva	dalla Costituzione e da norme di diritto privato	dalla Costituzione	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
83.	La formazione deve essere finalizzata anche:	alla mobilità professionale	alla valorizzazione dei meno capaci	all'utilizzo dei più capaci	alla valorizzazione delle conoscenze	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

84.	Che cos'è il diritto del lavoro?	Il complesso di norme che disciplina il lavoro subordinato	Il complesso di norme che tutelano il lavoro autonomo	Il complesso delle norme che disciplina il rapporto di lavoro pubblico	Il diritto di chi lavora	Argomento trattato in: Diritto del lavoro
85.	Quali sono le fonti del diritto del lavoro?	Le norme internazionali, statali e la contrattazione collettiva	Le norme comunitarie	Il codice civile	Il codice penale	Argomento trattato in: Diritto del lavoro
86.	Quale suddivisione può essere operata all'interno del diritto del lavoro?	Diritto del lavoro, sindacale, previdenza sociale	Diritto del lavoro e diritto sindacale	Diritto del lavoratore subordinato	Diritto del lavoro e previdenza sociale	Argomento trattato in: Diritto del lavoro
87.	Che cos'è il diritto sindacale?	Il diritto che disciplina le associazioni sindacali, i diritti sindacali e la contrattazione collettiva	Il diritto che disciplina la contrattazione collettiva	Il diritto dei sindacati	Il diritto dei sindacati	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il diritto sindacale





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

88.	Che cos'è il contratto collettivo?	È il frutto della trattativa intercorsa tra i sindacati dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro	Il contratto usato dai lavoratori	La forma contrattuale più usata	Il contratto che ha ottenuto l'assenso di tutti i lavoratori	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il diritto sindacale
89.	Che cos'è il diritto di sciopero?	Un diritto costituzionalmente garantito	Una forma di tutela amministrativa	Un fatto illecito	Una forma di tutela giurisdizionale	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Lo sciopero
90.	Il rapporto di lavoro ha natura contrattuale?	Sì	No	Sì, ma solo qualora la legge lo preveda espressamente	Talvolta	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
91.	Quali sono le cause di risoluzione di un rapporto di lavoro diverse dalla scadenza del termine eventualmente apposto al contratto?	La giusta causa o il giustificato motivo	L'impossibilità sopravvenuta	Il giustificato motivo	Un giustificato motivo, unito a una giusta causa	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

92.	Il licenziamento è sempre possibile?	No, solo rispettando specifiche norme di legge e/o di contrattazione collettiva	No, mai	Sì, ma solo nelle grandi imprese	Sì, può essere effettuato liberamente	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
93.	Qual è il principale obbligo del datore di lavoro?	La corresponsione del salario al lavoratore	Il rispetto delle norme in materia di sicurezza	Il rispetto della libertà sindacale	Il licenziamento	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
94.	Quali le forme di retribuzione che ricordiamo?	A cottimo, a tempo e altri casi particolari	A cottimo	In natura	A provvigione	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
95.	Di quali elementi si compone la retribuzione?	La paga base, le attribuzioni	Le attribuzioni retributive	Le attribuzioni non retributive	I contributi e le attribuzioni	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

96.	Il contratto di lavoro può avvalersi di elementi accidentali?	Sì	Solo se il datore di lavoro lo giudica opportuno	No	Talvolta	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
97.	Chi è un soggetto di diritto?	Un soggetto titolare di diritti e obblighi	Un soggetto che deve adempiere qualcosa	Un soggetto capace d'agire	Un soggetto che ha dei diritti	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
98.	Che cos'è la capacità giuridica?	La capacità di essere titolare di diritti e obblighi	L'idoneità ad essere titolari di pubbliche funzioni	La capacità di stare in giudizio	La capacità di essere titolare di beni	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
99.	Che cos'è la capacità di agire?	La capacità di esercitare in autonomia i propri diritti	La capacità di concludere contratti validi	L'idoneità di costituire modificare o estinguere la propria situazione giuridica	La capacità di essere indipendenti	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

100.	La capacità giuridica si acquista automaticamente con la nascita?	Sì, con la nascita	No, con il compimento dei 18 anni	Sì, se si è cittadini	Sì, basta essere concepiti	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
101.	La capacità di agire si acquista in un momento particolare?	Sì, al compimento dei 18 anni	Sì, al compimento dei 16 anni	No	Sì, appena nati	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
102.	Le persone giuridiche sono soggetti di diritto?	Sì, sono provvisti di capacità	Sì, anche se posseggono solo la capacità d'agire	No, sono sprovvisti di capacità	Sì, se posseggono la capacità giuridica	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
103.	Gli enti pubblici sono persone giuridiche?	Sì	Sì, sono persone giuridiche riconosciute	Nessuna delle risposte è esatta	No, sono persone fisiche	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

104.	L'interdizione è una limitazione della capacità?	Sì	Sì, se è accompagnata dalla nomina di un tutore	No, assolutamente	Sì, ma solo in alcuni casi	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
105.	Le fondazioni sono persone giuridiche?	Sì	Sì, ma hanno una loro disciplina	No, sono persone fisiche	Sì, solo se costituite sotto forma di società	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
106.	La proprietà è un diritto reale?	Sì ed è un diritto assoluto	È un dovere	È un diritto relativo	È un onere	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
107.	Gli enti pubblici possono essere proprietari di beni?	Sì, il nostro ordinamento tutela la proprietà pubblica e quella privata	No, il nostro ordinamento non tutela la proprietà privata	Sì, ma la proprietà pubblica è priva di tutela legislativa	No, il nostro ordinamento tutela la sola proprietà privata	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - Proprietà pubblica e privata



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

108.	La proprietà è garantita dalla Costituzione?	Sì e da specifiche norme codicistiche	È garantita solo dal codice penale	È garantita dal codice civile	No	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
109.	L'usufrutto è un diritto reale?	Sì	No, è un diritto assoluto	No, è un'obbligazione	No, è una garanzia	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - I diritti reali di godimento
110.	Quali sono i soggetti del rapporto obbligatorio?	Debitore e creditore	Solo il creditore	Debitore e persona giuridica	Solo il debitore	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il rapporto obbligatorio
111.	Come si estingue normalmente l'obbligazione?	Mediante l'adempimento	Mediante surroga	Mediante cessione di credito	Mediante compensazione	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il rapporto obbligatorio



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

112.	Il contratto è un negozio giuridico?	Sì	Sì, ma imperfetto	No	Sì, se le parti lo pattuiscono	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
113.	Il contratto prevede alcuni elementi costitutivi?	Sì, senza dei quali è nullo	Dipende dai tipi di contratto	No, perché è a forma libera	Sì, senza i quali è annullabile	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
114.	La forma è un elemento essenziale?	Sì, quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di nullità	È un elemento accidentale	Sì per tutti i tipi di contratto e per tutti i tipi di beni	Sì, ma solo per i contratti relativi a beni mobili	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
115.	La volontà è un elemento accidentale?	No, è un elemento essenziale	Sì	Sì, con il termine	Sì, se è accompagnata dal modo	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

116.	Qual è la causa nel contratto di compravendita?	Lo scambio del bene contro il prezzo	Il pagamento del prezzo	Il godimento del bene	La consegna della cosa	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
117.	L'appaltatore è tenuto al collaudo?	Deve premurarsi che il committente lo esegua	Sì, se il committente si rifiuta di eseguirlo	No, deve farlo l'appaltatore	Sì, sempre	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
118.	I contratti aleatori prevedono un rischio?	Sì	No, solo se il codice lo dispone	Solo nell'assicurazione sulla vita	Solo se la legge non preveda azione per il pagamento del debito	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
119.	Il quadro istituzionale dell'UE è composto da:	Consiglio dell'Unione, Commissione, Parlamento Europeo, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Commissione, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Parlamento Europeo, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Commissione, Consiglio Europeo, Parlamento Europeo, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il quadro Istituzionale



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

120.	L'obiettivo della CEEA è:	porre le basi per l'integrazione fra gli Stati membri del settore dell'uso pacifico dell'energia nucleare	realizzare un mercato comune dei prodotti carbo-siderurgici	rafforzare la sicurezza dell'UE in tutte le sue forme	mantenere la pace e la sicurezza internazionale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi della CEEA
121.	La CE realizza i propri obiettivi mediante:	l'instaurazione di un mercato comune e armonizzato fra gli Stati membri, l'instaurazione di una UEM e l'attuazione di politiche e azioni comuni con gli Stati membri	l'instaurazione di un mercato comune e armonizzato fra gli Stati membri e l'attuazione di politiche e azioni comuni	l'instaurazione di un mercato comune e armonizzato fra gli Stati membri e l'instaurazione di una UEM	l'attuazione di politiche e azioni comuni con gli Stati membri e l'instaurazione di una UEM	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi della CE
122.	Il TUE è:	il Trattato dell'Unione Europea	il Trattato delle Comunità Europee	il Testo dell'Unione Europea	il Testo Unico Europeo	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi e competenze dell'Unione e delle Comunità europee
123.	Il Consiglio dell'Unione:	rappresenta gli Stati membri considerati nella loro individualità	è l'organo giurisdizionale dell'Organizzazione	è depositario di un interesse corporativo	rappresenta gli interessi dell'Organizzazione	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il Consiglio dell'Unione





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

124.	La legislatura europea ha durata di:	5 anni	6 anni	4 anni	3 anni	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il Parlamento Europeo
125.	Gli Stati fondatori delle Comunità Europee sono:	Francia, Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo	Francia, Italia, Germania, Lussemburgo, Belgio e Regno Unito	Francia, Italia, Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo e Regno Unito	Francia, Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Regno Unito	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - L'ordinamento giuridico della UE
126.	La Corte di Giustizia è composta da:	un giudice per ciascuno Stato membro	10 membri	25 membri	35 membri	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Corte di Giustizia
127.	La Corte di Giustizia esercita:	funzioni contenziose e funzioni non contenziose	funzioni normative	funzioni non contenziose	funzioni contenziose	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Corte di Giustizia



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

128.	La BCE ha sede a:	Francoforte	Bruxelles	Monaco	Parigi	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Istituzioni finanziarie
129.	Nell'ordinamento della CE i regolamenti sono:	atti a portata generale	norme-quadro	atti a contenuto non vincolante	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
130.	I Trattati Istitutivi sono fonti dell'ordinamento dell'UE aventi:	portata costituzionale	contenuto non vincolante	portata individuale	portata generale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
131.	Nell'ordinamento della CE le direttive sono:	norme-quadro	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	atti a contenuto non vincolante	atti a portata generale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

132.	Nell'ordinamento della CE le decisioni sono:	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	atti a portata generale	norme-quadro	atti a contenuto non vincolante	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
133.	Nell'ordinamento della CE le raccomandazioni sono:	atti a contenuto non vincolante	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	norme-quadro	atti a portata generale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
134.	Nell'ordinamento della CE i pareri sono:	atti a contenuto non vincolante	norme-quadro	atti a portata generale	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
135.	Le direttive sono:	vincolanti ma soltanto per il risultato che impongono allo Stato membro di raggiungere	obbligatorie in tutti i loro elementi e direttamente applicabili all'interno di ciascuno Stato membro	atti a contenuto non vincolante	vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

136.	Le funzioni di controllo sulle finanze dell'UE sono esercitate da:	Corte dei Conti	Consiglio Europeo	Corte di Giustizia	Consiglio dell'Unione	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Corte dei Conti
137.	Il Consiglio dell'Unione:	spartisce con il Parlamento Europeo la funzione legislativa	esercita la funzione legislativa se delegato dal Parlamento Europeo	ha potere di iniziativa legislativa	è depositario esclusivo del potere normativo	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il Consiglio dell'Unione
138.	La codecisione è una procedura decisionale comunitaria attraverso la quale:	l'atto risulta dalla decisione congiunta di Consiglio e PE	l'atto è adottato - secondo la ripartizione di competenze stabilita dal Trattato CE - da Consiglio o da Commissione ma il PE viene consultato talvolta facoltativamente, talaltra obbligatoriamente prima che l'atto sia perfezionato	l'atto è adottato dal Consiglio che giunge a formularlo dopo un'attività di concertazione con il PE	se il parere del PE è negativo la procedura decisionale è bloccata	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le differenti procedure decisionali



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

139.	Lo Stato che voglia aderire all'UE deve dimostrare di poter e saper rispettare:	i principi dello Stato di diritto, di democrazia, nonché i diritti e le libertà fondamentali della persona	i diritti e le libertà fondamentali della persona	i principi dello Stato di diritto	i principi dello Stato di diritto e di democrazia	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Principi di funzionamento
140.	La politica agricola e quella commerciale sono esercitate:	in via esclusiva dalla CE	dalla CE in via concorrente con gli Stati membri	dagli Stati membri solo se delegati dalla CE	indifferentemente da CE e dagli Stati membri	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi della CE
141.	La Convenzione. Istituita nel corso del Consiglio Europeo di Laeken, è un organismo con il compito di:	elaborare la bozza della Costituzione europea	istituire la Comunità europea dell'energia atomica	elaborare il Trattato dell'Unione Europea	elaborare i Trattati istitutivi delle Comunità europee	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Sintesi
142.	Il Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009:	garantisce le libertà e i principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali rendendoli giuridicamente vincolanti	modifica i principi della Carta fondamentale	integra i principi della carta fondamentale e ne garantisce l'attuazione	garantisce le libertà della Carta fondamentale, ma non li rende vincolanti per i Paesi dell'UE	Argomento trattato in: Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

143.	La struttura dell'Unione su tre "pilastri" (Comunità europee, politica estera e di sicurezza comune e cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale), creata dal Trattato di Maastricht del 1992:	viene superata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009. Si effettua una sostanziale armonizzazione delle procedure e degli atti giuridici dell'Unione	viene confermata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009	viene integrata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009. Ogni "pilastro" mantiene procedure proprie e propri strumenti giuridici	viene accentuata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009	Argomento trattato in: Il Trattato di Lisbona
144.	Il Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009...	Prevede la cosiddetta "iniziativa popolare": un gruppo di almeno un milione di cittadini di un certo numero di Stati membri può invitare la Commissione a presentare nuove proposte	Prevede la cosiddetta "iniziativa europea": un gruppo di almeno due milioni di cittadini di un certo numero di Stati membri può invitare la Commissione a presentare nuove proposte	Prevede la possibilità per un gruppo di almeno un milione di cittadini di formulare una proposta di legge	Non prevede alcuna modifica al precedente assetto	Argomento trattato in: Il Trattato di Lisbona
145.	I deputati al Parlamento Europeo sono:	736	626	775	453	Argomento trattato in: Parlamento Europeo



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

146.	Il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009 ha rinforzato il ruolo del Parlamento Europeo...	Estendendo la procedura di codecisione	Estendendo la procedura di cooperazione	Prevedendo un numero maggiore di deputati	Prevedendo il voto a maggioranza qualificata	Argomento trattato in: Parlamento Europeo
147.	Il Trattato costituzionale non è entrato in vigore...	Per le difficoltà incontrate in sede di ratifica da parte di alcuni Stati membri	Per la scadenza del termine di ratifica	Perché è stato recepito dal Trattato di Lisbona	Perché è stato ritirato dal Consiglio Europeo	La Costituzione Europea
148.	La personalità giuridica unica all'UE è stata conferita:	dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009	dal Trattato di Maastricht del 1992	non è stata mai conferita	nel corso del Consiglio Europeo di Laeken del 14-15 dicembre 2001	Argomento trattato in: Obiettivi della PESC
149.	L'obbligo di istruzione a dieci anni è stato introdotto:	dalla L. 27.12.06, n. 296, art 1 c. 622	dalla legge n. 9 del 20 gennaio 1999	dall'art. 21 della legge 59/1997	dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137	Argomento trattato in: L'innalzamento dell'obbligo scolastico e la riforma dei cicli di istruzione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

150.	Il nuovo sistema di valutazione degli alunni è stato introdotto:	dal D.P.R. 122/2009	dal D.P.R 275/1999	dalla L 27.12.06, n. 296, art 1 c. 622	dall'art. 21 della legge 59/1997	L'ordinamento scolastico
151.	La legge 133/2008, art. 64, ha previsto:	l'emanazione di regolamenti per il riordino dei cicli	il nuovo sistema di reclutamento dei docenti	il nuovo sistema di valutazione degli alunni	le modalità di assunzione a tempo determinato del personale scolastico	Argomento trattato in: L'ordinamento scolastico
152.	L'art. 19 della legge 241/1990 prevede:	la segnalazione certificata di inizio attività	la dichiarazione di inizio attività	la generalizzazione del silenzio assenso	la conferenza di servizi	Argomento trattato in: La disciplina generale del procedimento amministrativo
153.	La violazione o elusione del giudicato comporta:	la nullità del provvedimento amministrativo	l'annullabilità del provvedimento amministrativo	nessun effetto sul provvedimento amministrativo	la responsabilità amministrativa	Argomento trattato in: I vizi dell'atto amministrativo